

Master Semipresenziale in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente





Master Semipresenziale in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Accesso al sito web: www.techtitude.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-sviluppo-programmi-educazione-permanente

Indice

01

Presentazione del
programma

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 8

03

Piano di studi

pag. 12

04

Obiettivi didattici

pag. 24

05

Tirocinio

pag. 30

06

Centri di tirocinio

pag. 36

07

Opportunità professionali

pag. 40

08

Metodologia di studio

pag. 46

09

Titolo

pag. 56

01

Presentazione del programma

L'efficacia di un Programma di Educazione Permanente non dipende solo dal suo contenuto, ma anche dalle metodologie utilizzate per facilitare l'apprendimento. In un ambiente in cui l'apprendimento esperienziale, la gamification e l'apprendimento collaborativo hanno dimostrato la loro efficacia, la progettazione del programma deve dare priorità all'innovazione pedagogica. Per questo è fondamentale che gli esperti incorporino nella loro pratica quotidiana le metodologie più all'avanguardia per massimizzare l'impatto delle iniziative accademiche a diversi livelli. In questo contesto, TECH presenta una qualifica innovativa focalizzata sugli ultimi progressi nello Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente. Inoltre, si basa su una comoda modalità 100% online.



“

*Grazie a questo Master Semipresenziale
creerai Programmi di Educazione
Permanente innovativi che si adattano a
diversi contesti sociali, culturali e lavorativi"*

L'Educazione Permanente è diventata uno strumento fondamentale per affrontare le sfide di un mondo in costante cambiamento, caratterizzato da progressi tecnologici, trasformazioni lavorative e crescenti esigenze sociali. Secondo un nuovo rapporto delle Nazioni Unite, oltre il 40% degli adulti non ha accesso ai programmi continui, limitando le loro opportunità di sviluppo personale e professionale. Di fronte a questa realtà, i professionisti devono gestire le strategie più innovative per rafforzare le competenze degli studenti e promuovere così l'equità sociale.

Con questa idea in mente, TECH ha creato un pionieristico Master Semipresenziale in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente. Ideato da autentici riferimenti in questo settore, il percorso accademico approfondirà aspetti che spaziano dalla progettazione di esperienze accademiche o metodologia dell'azione socio-educativa alla gestione di strumenti tecnologici di ultima generazione. Grazie a questo, gli studenti svilupperanno competenze avanzate per strutturare contenuti e metodologie che rispondano alle esigenze specifiche di diversi gruppi e contesti.

Inoltre, il Master Semipresenziale si caratterizza per mettere a disposizione degli studenti un contenuto multimediale elaborato con la più recente tecnologia educativa. In questo senso, nel Campus Virtuale gli studenti avranno accesso a una biblioteca ricca di risorse tra cui eccellenti riassunti interattivi, letture specializzate o casi di studio. In questo modo, potranno godere di un apprendimento immersivo che li preparerà a risolvere situazioni complesse durante l'esercizio della loro pratica professionale.

Questo **Master Semipresenziale in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di più di 100 casi pratici presentati da esperti in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Particolare enfasi sulle novità in materia di Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Possibilità di svolgere un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



Promuoverai la rilevanza dello sviluppo educativo come strumento chiave per il progresso personale, professionale e sociale"

“

Realizza un tirocinio intensivo di 3 settimane in una struttura prestigiosa, approfondendo le ultime tendenze dello Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente"

In questa proposta di Master, di carattere professionalizzante e modalità semipresenziale, il programma è diretto all'aggiornamento dei professionisti dello Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente. I contenuti sono basati sulle ultime evidenze scientifiche, orientati in modo didattico per integrare le conoscenze teoriche nella pratica pubblicitaria, e tali elementi faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze.

Grazie ai contenuti multimediali realizzati con la più recente tecnologia educativa, permetteranno al professionista un apprendimento localizzato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un apprendimento immersivo programmato per prepararsi in situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Questo Master Semipresenziale permette di esercitarsi con simulazioni che forniscono un apprendimento programmato per mettersi alla prova in situazioni reali.

Sarai preparato per coordinare team multidisciplinari, gestire risorse e guidare progetti educativi in ambienti mutevoli.



02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.



“

Studia presso la più grande università digitale del mondo e assicurati il successo professionale. Il futuro inizia con TECH"

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.



L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

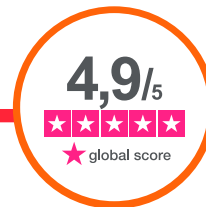
Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.



Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanguardia del mondo.



L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.



03

Piano di studi

I materiali didattici che compongono questo Master Semipresenziale sono stati elaborati da un gruppo di esperti in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente. Grazie a questo, il piano di studi approfondirà fattori che vanno dall'uso di strumenti tecnologici per ottimizzare l'esperienza in classe o varie politiche per promuovere l'inclusione fino alla consulenza pedagogica alle istituzioni sociali.





“

Applicherai approcci moderni e integrativi nei processi di insegnamento, garantendo che tutti gli utenti raggiungano il loro massimo potenziale accademico"

Modulo 1. Tecnologie di informazione e comunicazione per l'educazione

- 1.1. TIC, alfabetizzazione e competenze digitali
 - 1.1.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.1.2. La scuola nella società della conoscenza
 - 1.1.3. Le TIC nel processo di insegnamento e apprendimento
 - 1.1.4. Alfabetizzazione e competenze digitali
 - 1.1.5. Il ruolo dell'insegnante in aula
 - 1.1.6. Competenze digitali degli insegnanti
 - 1.1.7. Riferimenti bibliografici
 - 1.1.8. Hardware in classe: Lavagna interattiva, tablet e *Smartphone*
 - 1.1.9. Internet come risorsa educativa: web 2.0 e *M-learning*
 - 1.1.10. Gli insegnanti come parte del web 2.0: come costruire la loro identità digitale
 - 1.1.11. Linee guida per la creazione dei profili degli insegnanti
 - 1.1.12. Creare un profilo insegnante su Twitter
 - 1.1.13. Riferimenti bibliografici
- 1.2. Creare contenuti pedagogici con le TIC e le loro possibilità in classe
 - 1.2.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.2.2. Condizioni per l'apprendimento partecipativo
 - 1.2.3. Il ruolo dello studente nella classe TIC: *Prosumer*
 - 1.2.4. Creazione di contenuti sul web 2.0: strumenti digitali
 - 1.2.5. Il blog come risorsa pedagogica in classe
 - 1.2.6. Linee guida per la creazione di un blog didattico
 - 1.2.7. Elementi del blog come risorsa educativa
 - 1.2.8. Riferimenti bibliografici
- 1.3. Ambienti di apprendimento personali per gli insegnanti
 - 1.3.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.3.2. Preparazione degli insegnanti per l'integrazione delle TIC
 - 1.3.3. Le comunità di apprendimento
 - 1.3.4. Definizione di ambienti personali dell'apprendimento
 - 1.3.5. Uso didattico del PLE e del PNL
 - 1.3.6. Progettare e creare il nostro Apprendimento Personalizzato in classe
 - 1.3.7. Riferimenti bibliografici
- 1.4. Apprendimento collaborativo e curatela dei contenuti
 - 1.4.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.4.2. Apprendimento collaborativo per un'introduzione efficace delle TIC in classe
 - 1.4.3. Strumenti digitali per il lavoro collaborativo
 - 1.4.4. Curatela dei contenuti
 - 1.4.5. La content curation come pratica didattica per promuovere le competenze digitali degli studenti
 - 1.4.6. L'insegnante curatore di contenuti: Scoop.it
 - 1.4.7. Riferimenti bibliografici
- 1.5. Uso pedagogico dei social network: Sicurezza nell'uso di strumenti TIC in aula
 - 1.5.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.5.2. Principio dell'apprendimento connesso
 - 1.5.3. I social network: strumenti per la creazione di comunità di apprendimento
 - 1.5.4. La comunicazione nei social network: gestire i nuovi codici comunicativi
 - 1.5.5. Tipi di social network
 - 1.5.6. Come utilizzare i social network in classe: creazione di contenuti
 - 1.5.7. Sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti con l'integrazione dei social network in classe
 - 1.5.8. Introduzione e obiettivi della sicurezza nell'uso delle TIC in classe
 - 1.5.9. Identità digitale
 - 1.5.10. Rischi per i minori su internet
 - 1.5.11. Educazione ai valori con strumenti TIC: metodologia di apprendimento-servizio (SL) con risorse TIC
 - 1.5.12. Piattaforme per la promozione della sicurezza su internet
 - 1.5.13. La sicurezza su internet come parte dell'educazione: scuole, famiglie, alunni e insegnanti
 - 1.5.14. Riferimenti bibliografici
- 1.6. Creazione di contenuti audiovisivi con strumenti TIC: ABP e TIC
 - 1.6.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.6.2. Tassonomia di Bloom e TIC
 - 1.6.3. Il podcast educativo come elemento didattico
 - 1.6.4. Creazione audio
 - 1.6.5. L'immagine come elemento didattico

- 1.6.6. Strumenti TIC con uso didattico delle immagini
- 1.6.7. Modifica delle immagini con le TIC: strumenti per la modifica delle immagini
- 1.6.8. Cos'è il PBL?
- 1.6.9. Processo di lavoro con PBL e TIC
- 1.6.10. Progettare il PBL con gli strumenti TIC
- 1.6.11. Possibilità educative nel web 3.0
- 1.6.12. *Youtuber e Instagrammer*: l'apprendimento informale nei media digitali
- 1.6.13. Il videotutorial come risorsa didattica in classe
- 1.6.14. Piattaforme per la diffusione di materiali audiovisivi
- 1.6.15. Linee guida per la creazione di un video didattico
- 1.6.16. Riferimenti bibliografici
- 1.7. Regolamenti e legislazione applicabili alle TIC
 - 1.7.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.7.2. Leggi organiche sulla protezione dei dati
 - 1.7.3. Guida alle raccomandazioni per la privacy dei minori su internet
 - 1.7.4. Diritti d'autore: copyright e *Creative Commons*
 - 1.7.5. Utilizzo di materiale protetto da copyright
 - 1.7.6. Riferimenti bibliografici
- 1.8. Gamification: motivazione e TIC in classe
 - 1.8.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.8.2. La gamification entra in classe attraverso gli ambienti di apprendimento virtuali
 - 1.8.3. Apprendimento basato sul gioco (GBL)
 - 1.8.4. La realtà aumentata (RA) in aula
 - 1.8.5. Tipi di realtà aumentata ed esperienze in classe
 - 1.8.6. Codici QR in classe: generazione di codici e applicazioni didattiche
 - 1.8.7. Esperienze di classe
 - 1.8.8. Riferimenti bibliografici
- 1.9. Competenza mediatica nella classe delle TIC
 - 1.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.9.2. Promuovere la competenza mediatica degli insegnanti
 - 1.9.3. Padroneggiare la comunicazione per motivare l'insegnamento
 - 1.9.4. Comunicare i contenuti pedagogici con le TIC
 - 1.9.5. Importanza dell'immagine come risorsa pedagogica

- 1.9.6. Le presentazioni digitali come risorsa didattica in classe
- 1.9.7. Lavorare con le immagini in classe
- 1.9.8. Condividere le immagini sul web 2.0
- 1.9.9. Riferimenti bibliografici
- 1.10. Valutazione per l'apprendimento potenziato dalle TIC
 - 1.10.1. Introduzione e obiettivi
 - 1.10.2. Valutazione per l'apprendimento potenziato dalle TIC
 - 1.10.3. Strumenti di valutazione: portfolio digitale e rubriche
 - 1.10.4. Costruzione di un *E-portfolio* con Google Sites
 - 1.10.5. Creare rubriche di valutazione
 - 1.10.6. Progettare valutazioni e autovalutazioni con Google Forms
 - 1.10.7. Riferimenti bibliografici

Modulo 2. Tecniche di comunicazione e conversazione per insegnanti

- 2.1. Capacità comunicative dell'insegnante
 - 2.1.1. Competenze comunicative dell'insegnante
 - 2.1.2. Aspetti di una buona comunicazione dell'insegnante
 - 2.1.3. Voce: caratteristiche e utilizzo
 - 2.1.4. Caratteristiche del messaggio
- 2.2. Espressione orale nell'ambito educativo
 - 2.2.1. Interazione orale
 - 2.2.2. Il messaggio nell'espressione orale
 - 2.2.3. Strategie di comunicazione nell'espressione orale
- 2.3. L'espressione scritta nell'ambito educativo
 - 2.3.1. Espressione scritta
 - 2.3.2. Sviluppo dell'espressione scritta
 - 2.3.3. Metodi e strategie di apprendimento
- 2.4. Accuratezza lessicale e terminologia
 - 2.4.1. Concetto di precisione lessicale
 - 2.4.2. Vocabolario ricettivo e produttivo
 - 2.4.3. Importanza del lessico e del vocabolario nella trasmissione del sapere

- 2.5. Risorse didattiche I. TIC
 - 2.5.1. Concetti chiave delle risorse educative digitali
 - 2.5.2. Integrazione e possibilità offerte dalle TIC per l'insegnante
 - 2.5.3. TIC e comunicazione in classe
- 2.6. Risorse didattiche II. Comunicazione orale
 - 2.6.1. Oralità
 - 2.6.2. Didattica della comunicazione orale
 - 2.6.3. Risorse didattiche per la comunicazione orale
 - 2.6.4. Progettazione del materiale didattico
 - 2.6.5. Valutazione e correzione dell'espressione orale
- 2.7. Risorse didattiche III. Comunicazione scritta
 - 2.7.1. La funzione epistemica della scrittura e i modelli del processo di scrittura
 - 2.7.2. Modelli di composizione del testo e strategie e attività di scrittura
 - 2.7.3. Valutazione e correzione dell'espressione scritta
- 2.8. Ambienti di insegnamento e apprendimento adeguati
 - 2.8.1. Introduzione
 - 2.8.2. Concettualizzare un ambiente di insegnamento-apprendimento adeguato
 - 2.8.3. Spazi di apprendimento. Elementi
 - 2.8.4. Tipi di ambienti di apprendimento
- 2.9. Nuove tecniche di comunicazione e TIC
 - 2.9.1. Comunicazione e TIC
 - 2.9.2. Nuove tecniche di comunicazione
 - 2.9.3. Opzioni, limiti ed effetti delle TIC nell'istruzione
- 2.10. Teorie della comunicazione e dell'educazione
 - 2.10.1. Introduzione: Comunicazione educativa
 - 2.10.1.1. L'educazione come sistema di comunicazione
 - 2.10.2. Modelli di interazione educativa
 - 2.10.3. Mezzi di comunicazione di massa ed educazione

Modulo 3. Esclusione sociale e politiche di inclusione

- 3.1. Concetti di base su uguaglianza e diversità
 - 3.1.1. Diversità e pari opportunità
 - 3.1.2. Coesione sociale, esclusione, disuguaglianza e ambito educativo
 - 3.1.3. Processi di esclusione nel campo dell'educazione formale e non formale: aspetti differenziali e immagini della diversità
- 3.2. Natura e origine delle principali cause di esclusione sociale e disuguaglianze nelle società moderne e contemporanee
 - 3.2.1. Contesto attuale dell'esclusione sociale
 - 3.2.2. Nuova realtà socio-demografica
 - 3.2.3. Nuova realtà lavorativa
 - 3.2.4. Crisi del welfare state
 - 3.2.5. Nuove forme relazionali e nuovi legami sociali
- 3.3. Esclusione a scuola
 - 3.3.1. Premessa epistemologica
 - 3.3.2. Riferimenti sociologici
 - 3.3.3. Contesto sociale che genera disuguaglianze
 - 3.3.4. Esclusione sociale e integrazione
 - 3.3.5. Scolarizzazione ed esclusione educativa
 - 3.3.6. Meritocrazia e democratizzazione dell'istruzione secondaria
 - 3.3.7. Il discorso neoliberale e gli effetti del potere
- 3.4. Principali fattori di insuccesso scolastico
 - 3.4.1. Definizione di fallimento scolastico
 - 3.4.2. Cause del fallimento scolastico
 - 3.4.3. Difficoltà associate al fallimento
 - 3.4.4. Metodi di individuazione dell'insuccesso scolastico
- 3.5. Scuola inclusiva e interculturalità
 - 3.5.1. Società pluriculturale ed educazione interculturale
 - 3.5.2. L'educazione inclusiva come risposta
 - 3.5.3. Convivenza democratica in classe
 - 3.5.4. Proposte metodologiche per l'educazione inclusiva
- 3.6. Approcci pratici alla tutela delle diversità

- 3.6.1. L'educazione inclusiva in Spagna
- 3.6.2. L'educazione inclusiva in Francia
- 3.6.3. L'educazione inclusiva in Sud America
- 3.7. L'esclusione digitale nella società della conoscenza
 - 3.7.1. Strumenti TIC e divario digitale
 - 3.7.2. Le possibilità di impiego degli strumenti TIC per favorire l'occupabilità
 - 3.7.3. Come migliorare il contributo degli strumenti TIC all'inclusione sociale
- 3.8. L'inclusione delle TIC all'interno della scuola diversa
 - 3.8.1. Strumenti TIC come risorse inclusive
 - 3.8.2. Preparazione dei docenti, strumenti TIC e interesse per la diversità
 - 3.8.3. Adattamento degli strumenti TIC alle esigenze degli studenti
- 3.9. Esclusione sociale e innovazione pedagogica
 - 3.9.1. Inclusione, un nuovo paradigma
 - 3.9.2. La denaturalizzazione dell'insuccesso scolastico
 - 3.9.3. Difendere la diversità
 - 3.9.4. Mettere in discussione l'omogeneità
 - 3.9.5. Rinuncia al ruolo di insegnante
- 3.10. Esigenze e pratiche nelle politiche sociali per l'inclusione
 - 3.10.1. Le politiche di inclusione come garanzia di affermazione dei diritti
 - 3.10.2. Anticipare i problemi sociali
 - 3.10.3. Partecipazione sociale
 - 3.10.4. Articolazione a più livelli

Modulo 4. Metodologia dell'azione socio-educativa

- 4.1. Metodologia d'azione, intervento socio-educativo
 - 4.1.1. Pedagogia sociale, didattica e azione socio-educativa
 - 4.1.2. Campi di azione socio-educativa
 - 4.1.3. Funzionalità dell'azione socio-educativa
 - 4.1.4. Il professionista dell'azione socio-educativa
- 4.2. Il fenomeno dell'esclusione sociale
 - 4.2.1. L'esclusione come fenomeno sociale
 - 4.2.2. L'esclusione sociale al giorno d'oggi
 - 4.2.3. Fattori di esclusione sociale
 - 4.2.4. Rischi dell'esclusione sociale

- 4.3. Interventi con persone immigrate a rischio di esclusione sociale
 - 4.3.1. Processi di accoglienza iniziale
 - 4.3.2. Processi di scolarizzazione
 - 4.3.3. Processi relazionali
 - 4.3.4. Processi di integrazione nel mercato del lavoro
- 4.4. Intervento socio-educativo con minori a rischio
 - 4.4.1. Bambini a rischio sociale
 - 4.4.2. Legislazione nazionale e internazionale sui bambini
 - 4.4.3. Programmi e attività di intervento socio-educativo con i minori
 - 4.4.4. Programmi e attività di intervento socio-educativo con le famiglie
- 4.5. Donne a rischio di esclusione sociale
 - 4.5.1. Disuguaglianza di genere ed esclusione sociale
 - 4.5.2. Donne immigrate
 - 4.5.3. Donne a carico di famiglie monogenitoriali
 - 4.5.4. Donne disoccupate da lungo tempo
 - 4.5.5. Giovani donne senza qualifiche
- 4.6. Interventi con persone disabili
 - 4.6.1. Disabilità ed esclusione sociale
 - 4.6.2. Programmi e attività di intervento socio-educativo con persone disabili
 - 4.6.3. Programmi e attività di intervento socio-educativo con le famiglie e gli assistenti
- 4.7. Intervento socio-educativo con le famiglie
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Approccio al sistema familiare
 - 4.7.3. Orientamento familiare
- 4.8. Dinamizzazione sociale della comunità
 - 4.8.1. Introduzione
 - 4.8.2. Comunità e sviluppo comunitario
 - 4.8.3. Metodologia e strategie per l'azione comunitaria
 - 4.8.4. Risultati della partecipazione
 - 4.8.5. Valutazione partecipativa
- 4.9. Programmi di intervento socio-educativo

- 4.9.1. Intervento socio-educativo per l'infanzia
- 4.9.2. Intervento con adolescenti a rischio di esclusione sociale
- 4.9.3. Intervento socio-educativo nelle carceri
- 4.9.4. Intervento con donne vittime di violenza di genere
- 4.9.5. Intervento socio-educativo con gli immigrati
- 4.10. Verso una pedagogia socio-educativa della morte
 - 4.10.1. Concetto di morte
 - 4.10.2. Pedagogia della morte in ambito scolastico
 - 4.10.3. Proposta didattica

Modulo 5. Progettazione e gestione di programmi educativi

- 5.1. Progettazione e gestione di programmi educativi
 - 5.1.1. Fasi e compiti della progettazione di programmi educativi
 - 5.1.2. Tipi di programmi educativi
 - 5.1.3. Valutazione del programma educativo
 - 5.1.4. Modello di programma educativo basato sulle competenze
- 5.2. Progettazione di programmi in contesti educativi formali e non
 - 5.2.1. Educazione formale e informale
 - 5.2.2. Modello di programma educativo formale
 - 5.2.3. Modello di programma educativo informale
- 5.3. Programmi educativi e tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 - 5.3.1. Integrazione delle TIC nei programmi educativi
 - 5.3.2. Vantaggi delle TIC nei programmi educativi
 - 5.3.3. Pratiche educative e TIC
- 5.4. Progettazione di programmi educativi e bilinguismo
 - 5.4.1. Vantaggi del bilinguismo
 - 5.4.2. Aspetti curriculari per la progettazione di programmi educativi nel bilinguismo
 - 5.4.3. Esempi di programmi educativi e bilinguismo
- 5.5. Progettazione pedagogica di programmi di orientamento educativo

- 5.5.1. Progettazione di programmi nell'ambito dell'orientamento educativo
- 5.5.2. Possibili contenuti dei programmi di orientamento educativo
- 5.5.3. Metodologia per la valutazione dei programmi di orientamento educativo
- 5.5.4. Aspetti da tenere presenti per l'elaborazione
- 5.6. Progettazione di programmi educativi per l'educazione inclusiva
 - 5.6.1. Fondamenti teorici dell'educazione inclusiva
 - 5.6.2. Aspetti curriculari per la progettazione di programmi di educazione inclusiva
 - 5.6.3. Esempi di programmi educativi inclusivi
- 5.7. Gestione, monitoraggio e valutazione dei programmi educativi: Competenze pedagogiche
 - 5.7.1. La valutazione come strumento per il miglioramento dell'educazione
 - 5.7.2. Linee guida per la valutazione dei programmi educativi
 - 5.7.3. Tecniche di valutazione dei programmi educativi
 - 5.7.4. Competenze pedagogiche per la valutazione e il miglioramento
- 5.8. Strategie di comunicazione e diffusione dei programmi educativi
 - 5.8.1. Processi di comunicazione didattica
 - 5.8.2. Strategie di comunicazione del docente
 - 5.8.3. Diffusione di programmi educativi
- 5.9. Pratiche corrette nella progettazione e nella gestione di programmi nell'educazione formale
 - 5.9.1. Caratterizzazione delle buone pratiche di insegnamento
 - 5.9.2. Influenza delle pratiche corrette sulla progettazione e lo sviluppo del programma
 - 5.9.3. Leadership pedagogica e buone pratiche
- 5.10. Pratiche corrette nella progettazione e nella gestione di programmi educativi in contesti informali
 - 5.10.1. Pratiche corrette di insegnamento in contesti informali

- 5.10.2. Influenza delle pratiche corrette sulla progettazione e lo sviluppo del programma
- 5.10.3. Esempio di pratiche corrette educative in contesti informali

Modulo 6. Consulenza pedagogica nelle istituzioni sociali

- 6.1. Pedagogia, consulenza e terzo settore sociale
 - 6.1.1. Settore terziario e istruzione
 - 6.1.2. Elementi chiave della consulenza educativa e del terzo settore sociale
 - 6.1.3. Esempio di programmi di consulenza pedagogica per il terzo settore sociale
- 6.2. La figura del consulente pedagogico per le organizzazioni sociali
 - 6.2.1. Caratteristiche del consulente educativo
 - 6.2.2. Consulente pedagogico ed entità sociali
 - 6.2.3. Ruolo del consulente educativo al di fuori del contesto educativo formale
- 6.3. Contesti ed entità sociali per la consulenza pedagogica
 - 6.3.1. Introduzione
 - 6.3.2. Contesti non educativi per la consulenza pedagogica
 - 6.3.3. Organizzazioni sociali e consulenza educativa
 - 6.3.4. Conclusioni
- 6.4. Progettazione sociale e consulenza pedagogica
 - 6.4.1. Concetto attuale di pianificazione e consulenza dei progetti sociali
 - 6.4.2. Fasi di elaborazione di un progetto sociale
 - 6.4.3. Conclusioni
- 6.5. Sostenibilità delle organizzazioni sociali e consulenza pedagogica
 - 6.5.1. Introduzione alla sostenibilità delle entità sociali
 - 6.5.2. Comunità di apprendimento professionale
 - 6.5.3. Consulenza esterna alla scuola per l'innovazione sostenibile
 - 6.5.4. Miglioramento continuo e partecipazione alla consulenza pedagogica
- 6.6. Consulenza pedagogica alle istituzioni sociali nel campo educativo
 - 6.6.1. Introduzione
 - 6.6.2. Il consulente didattico in ambito educativo
 - 6.6.3. Esempio di consulenza educativa
- 6.7. Consulenza pedagogica alle istituzioni sociali nel campo dei progetti occupazionali e

dell'inclusione socio-occupazionale

- 6.7.1. Introduzione
- 6.7.2. Il consulente didattico per l'occupazione
- 6.7.3. Esempio di consulenza per l'occupazione
- 6.8. Consulenza pedagogica alle istituzioni sociali nel campo dell'imprenditorialità e dell'innovazione sociale
 - 6.8.1. Introduzione
 - 6.8.2. Il consulente per la promozione dell'imprenditorialità
 - 6.8.3. Esempio di consulenza all'imprenditorialità
- 6.9. Consulenza pedagogica alle istituzioni sociali in materia di pari opportunità, sostenibilità e ambiente
 - 6.9.1. Introduzione
 - 6.9.2. Il consigliere educativo per l'uguaglianza
 - 6.9.3. Esempio di consulenza all'imprenditorialità
- 6.10. Buone pratiche di consulenza educativa per le organizzazioni sociali
 - 6.10.1. Consulenza e miglioramento
 - 6.10.2. Strategie per una buona consulenza
 - 6.10.3. Conclusioni

Modulo 7. Valutazione dei programmi educativi

- 7.1. Concetto e componenti del programma: Valutazione pedagogica
 - 7.1.1. La valutazione
 - 7.1.2. Valutazione e educazione
 - 7.1.3. Componenti della valutazione educativa
- 7.2. Modelli e metodologie di valutazione
 - 7.2.1. Standard per la valutazione educativa
 - 7.2.2. Modelli di valutazione educativa
 - 7.2.3. Valutazione intesa come processo

- 7.3. Standard per la ricerca valutativa
 - 7.3.1. Concetto generale sugli standard
 - 7.3.2. Organizzazione e contenuto degli standard
 - 7.3.3. Riflessioni sugli standard
- 7.4. Principio di complementarità: Metodi e tecniche
 - 7.4.1. Definizione del principio di complementarità
 - 7.4.2. Metodologia di applicazione del principio di complementarità
 - 7.4.3. Tecniche di complementarità
- 7.5. Tecniche e strumenti di valutazione educativa
 - 7.5.1. Strategie di valutazione educativa
 - 7.5.2. Tecniche e strumenti di valutazione educativa
 - 7.5.3. Esempi di tecniche di valutazione educativa
- 7.6. Dati, statistiche, file e indici disponibili: Analisi dei contenuti
 - 7.6.1. Concettualizzazione dell'analisi del contenuto
 - 7.6.2. Prime proposte metodologiche di analisi del contenuto
 - 7.6.3. Componenti dell'analisi dei dati
 - 7.6.4. Tecniche di analisi dei dati
- 7.7. Sondaggi, questionari, colloqui, osservazione, autodiagnosi, esami e scale di valutazione
 - 7.7.1. Concetto di strumento di valutazione educativa
 - 7.7.2. Criteri per la selezione degli strumenti di valutazione
 - 7.7.3. Tipi di tecniche e strumenti di valutazione
- 7.8. Esigenze, carenze e richieste: Valutazione iniziale e progettazione del programma
 - 7.8.1. Valutazione iniziale: Introduzione
 - 7.8.2. Analisi delle necessità
 - 7.8.3. Progettazione del programma
- 7.9. Sviluppo del programma: Valutazione istruttiva del programma
 - 7.9.1. Introduzione
 - 7.9.2. Valutazione istruttiva: Sviluppo
 - 7.9.3. Conclusioni

- 7.10. Conclusione del programma: Valutazione finale e sommaria
 - 7.10.1. Introduzione
 - 7.10.2. Valutazione finale e sommaria
 - 7.10.3. Conclusioni

Modulo 8. Educazione permanente

- 8.1. La natura, l'origine, lo sviluppo e lo scopo dell'educazione permanente
 - 8.1.1. Aspetti fondamentali dell'educazione permanente
 - 8.1.2. Aree e contesti dell'educazione permanente
 - 8.1.3. Contributi dell'educazione permanente nelle organizzazioni internazionali e nella società digitale
- 8.2. Basi teoriche dell'educazione permanente
 - 8.2.1. Origine ed evoluzione dell'educazione permanente
 - 8.2.2. Modelli di educazione permanente
 - 8.2.3. Tipologie di insegnanti: paradigmi filosofico-didattici
- 8.3. Modelli di valutazione dell'educazione permanente
 - 8.3.1. Introduzione
 - 8.3.2. Tipi di valutazione nell'educazione permanente
 - 8.3.3. L'importanza della valutazione nell'educazione permanente
 - 8.3.4. Conclusioni
- 8.4. Il pedagogo e l'educazione permanente
 - 8.4.1. Profilo professionale dell'insegnante per adulti
 - 8.4.2. Competenze degli insegnanti per adulti
 - 8.4.3. Preparazione degli insegnanti per adulti
- 8.5. La formazione in azienda: Il dipartimento di formazione
 - 8.5.1. Funzione della formazione in azienda: Concetti e terminologia
 - 8.5.2. Panoramica storica del dipartimento di formazione in azienda
 - 8.5.3. Importanza della formazione nell'azienda
- 8.6. Formazione continua e professionale
 - 8.6.1. Definizioni e differenze tra formazione continua e professionale
 - 8.6.2. Vantaggi della formazione continua per l'azienda
 - 8.6.3. Importanza della formazione professionale nel contesto attuale
- 8.7. Formazione professionale: Riconoscimento, certificazione e accreditamento

- 8.7.1. Formazione professionale
 - 8.7.1.1. Le risorse umane nello sviluppo economico
- 8.7.2. Qualificazione delle risorse umane
- 8.7.3. Certificazioni e accreditamenti nella formazione professionale
- 8.7.4. Importanza della formazione professionale
- 8.8. Formazione e lavoro
 - 8.8.1. Il lavoro e la sua evoluzione
 - 8.8.2. Contesto lavorativo attuale
 - 8.8.3. Formazione basata sulle competenze
- 8.9. L'educazione permanente nell'Unione Europea
 - 8.9.1. Evoluzione dell'educazione permanente nell'Unione Europea
 - 8.9.2. Educazione, lavoro e occupabilità
 - 8.9.3. Quadro Europeo delle qualifiche
 - 8.9.4. Un nuovo approccio all'educazione superiore
 - 8.9.5. Azioni e programmi
- 8.10. Educazione aperta e a distanza in contesti digitali
 - 8.10.1. Caratteristiche dell'educazione a distanza
 - 8.10.2. Educazione virtuale o *E-learning*
 - 8.10.3. Le TIC, il loro ruolo e l'importanza dell'educazione a distanza
 - 8.10.4. Educazione a distanza e superiore

Modulo 9. Uguaglianza e diversità in classe

- 9.1. Concetti di base su uguaglianza e diversità
 - 9.1.1. Uguaglianza, diversità, differenza, giustizia ed equità
 - 9.1.2. La diversità come parte positiva e intrinseca della vita
 - 9.1.3. Relativismo ed etnocentrismo
 - 9.1.4. Dignità umana e diritti umani
 - 9.1.5. Prospettive teoriche sulla diversità in aula
 - 9.1.6. Riferimenti bibliografici
- 9.2. Evoluzione dall'educazione speciale all'educazione inclusiva nella prima infanzia
 - 9.2.1. Concetti chiave dall'educazione speciale a quella inclusiva
 - 9.2.2. Condizioni per una scuola inclusiva

- 9.2.3. Promuovere l'educazione inclusiva nell'educazione infantile
- 9.3. Caratteristiche ed esigenze nella prima infanzia
 - 9.3.1. Acquisizione di abilità motorie
 - 9.3.2. Acquisizione dello sviluppo psicologico
 - 9.3.3. Sviluppo della soggettivazione
- 9.4. Esclusione a scuola
 - 9.4.1. Il curriculum nascosto
 - 9.4.2. Intolleranza e xenofobia
 - 9.4.3. Come individuare il bullismo in classe?
 - 9.4.4. Riferimenti bibliografici
- 9.5. Principali fattori di insuccesso scolastico
 - 9.5.1. Stereotipi e pregiudizi
 - 9.5.2. Profezie che si autoavverano, l'Effetto Pigmalione
 - 9.5.3. Altri fattori che influenzano l'insuccesso scolastico
 - 9.5.4. Riferimenti bibliografici
- 9.6. Scuola inclusiva e interculturale
 - 9.6.1. La scuola come entità aperta
 - 9.6.2. Dialogo
 - 9.6.3. Educazione interculturale e attenzione alla diversità
 - 9.6.4. Che cos'è la scuola interculturale?
 - 9.6.5. Problemi nell'ambiente scolastico
 - 9.6.6. Azioni
 - 9.6.7. Proposte sull'interculturalità su cui lavorare in classe
 - 9.6.8. Riferimenti bibliografici
- 9.7. L'esclusione digitale nella società della conoscenza
 - 9.7.1. Trasformazioni nella società dell'informazione e della conoscenza
 - 9.7.2. L'accesso alle informazioni
 - 9.7.3. Web 2.0: da consumatori a creatori
 - 9.7.4. Rischi nell'uso delle TIC
 - 9.7.5. Il divario digitale: un nuovo tipo di esclusione
 - 9.7.6. L'educazione di fronte all'esclusione digitale
 - 9.7.7. Riferimenti bibliografici
- 9.8. L'inclusione delle TIC all'interno della scuola diversa
 - 9.8.1. Inclusione scolastica e digitale

- 9.8.2. L'inclusione digitale a scuola: vantaggi e requisiti
- 9.8.3. Cambiamenti nella concezione del processo educativo
- 9.8.4. Trasformazioni nei ruoli di insegnante e studente
- 9.8.5. Le TIC come elemento di attenzione alla diversità
- 9.8.6. L'uso delle TIC per gli alunni con bisogni educativi di supporto
- 9.8.7. Riferimenti bibliografici
- 9.9. Metodologie attive per l'apprendimento con le TIC
 - 9.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 9.9.2. Le TIC e il nuovo paradigma educativo: la personalizzazione dell'apprendimento
 - 9.9.3. Metodologie attive per un apprendimento efficace basato sulle TIC
 - 9.9.4. Imparare con la ricerca
 - 9.9.5. Apprendimento collaborativo e cooperativo
 - 9.9.6. Apprendimento basato su problemi e progetti
 - 9.9.7. *Flipped Classroom*
 - 9.9.8. Strategie per scegliere le TIC giuste per ogni metodologia: intelligenze multiple e paesaggi di apprendimento
 - 9.9.9. Riferimenti bibliografici
- 9.10. Apprendimento collaborativo e *Flipped Classroom*
 - 9.10.1. Introduzione e obiettivi
 - 9.10.2. Definizione di apprendimento collaborativo
 - 9.10.3. Differenze con l'apprendimento cooperativo
 - 9.10.4. Strumenti per l'apprendimento cooperativo e collaborativo: Padlet
 - 9.10.5. Definizione di *Flipped Classroom*
 - 9.10.6. Proposte didattiche per la programmazione *Flipped*
 - 9.10.7. Strumenti digitali per la creazione della classe capovolta
 - 9.10.8. Esperienze di classe capovolta
 - 9.10.9. Riferimenti bibliografici

Modulo 10. Educazione personalizzata: Fondamenti teorici, filosofici e antropologici dell'educazione

- 10.1. La persona umana
 - 10.1.1. Educare contando sulla persona
 - 10.1.2. Persona e natura umana
 - 10.1.3. Attributi o proprietà radicali della persona



- 10.1.4. Strategie per promuovere il rafforzamento degli attributi o delle proprietà radicali della persona
- 10.1.5. La persona umana come sistema dinamico
- 10.1.6. La persona e il significato che può dare alla propria vita
- 10.2. Basi pedagogiche dell'educazione personalizzata
 - 10.2.1. L'educabilità dell'essere umano come capacità di integrazione e crescita
 - 10.2.2. Cosa è e cosa non è l'educazione personalizzata
 - 10.2.3. Obiettivi dell'educazione personalizzata
 - 10.2.4. L'incontro personale insegnante-studente
 - 10.2.5. Protagonisti e mediatori
 - 10.2.6. I principi dell'educazione personalizzata
- 10.3. Situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
 - 10.3.1. La visione personalizzata del processo di apprendimento
 - 10.3.2. Metodologie operative e partecipative e loro caratteristiche generali
 - 10.3.3. Situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
 - 10.3.4. Ruolo dei materiali e delle risorse
 - 10.3.5. La valutazione come situazione di apprendimento
 - 10.3.6. Lo stile educativo personalizzato e le sue cinque manifestazioni
 - 10.3.7. Incoraggiare le cinque manifestazioni dello stile di apprendimento personalizzato
- 10.4. La motivazione: un aspetto chiave dell'apprendimento personalizzato
 - 10.4.1. Influenza dell'affettività e dell'intelligenza nel processo di apprendimento
 - 10.4.2. Definizione e tipi di motivazione
 - 10.4.3. Motivazione e valori
 - 10.4.4. Strategie per rendere il processo di apprendimento più coinvolgente
 - 10.4.5. L'aspetto ludico del lavoro scolastico
- 10.5. Apprendimento metacognitivo
 - 10.5.1. Cosa si dovrebbe insegnare agli studenti nell'ambito dell'istruzione personalizzata?
 - 10.5.2. Significato di metacognizione e apprendimento metacognitivo
 - 10.5.3. Strategie di apprendimento metacognitivo
 - 10.5.4. Conseguenze dell'apprendimento metacognitivo
 - 10.5.5. Valutazione dell'apprendimento significativo degli studenti
 - 10.5.6. Chiavi per educare alla creatività
- 10.6. Personalizzare l'organizzazione della scuola
 - 10.6.1. Fattori dell'organizzazione di una scuola
 - 10.6.2. L'ambiente scolastico personalizzato
 - 10.6.3. Il corpo studentesco
 - 10.6.4. Il personale docente
 - 10.6.5. Le famiglie
 - 10.6.6. La scuola come organizzazione e come unità
 - 10.6.7. Indicatori per la valutazione della personalizzazione educativa di una scuola
- 10.7. Identità e professione
 - 10.7.1. L'identità personale: una costruzione personale e collettiva
 - 10.7.2. Mancanza di valutazione sociale
 - 10.7.3. Lo sgretolamento e la crisi d'identità
 - 10.7.4. La professionalizzazione nel dibattito
 - 10.7.5. Tra vocazione e competenza esperta
 - 10.7.6. Insegnanti come artigiani
 - 10.7.7. Il comportamento *Fast Food*
 - 10.7.8. Buoni non riconosciuti e cattivi sconosciuti
 - 10.7.9. Gli insegnanti hanno concorrenti
- 10.8. Il processo per diventare insegnante
 - 10.8.1. La preparazione iniziale è importante
 - 10.8.2. Quanto più difficile è all'inizio, tanto meglio è
 - 10.8.3. Tra routine e adattamento
 - 10.8.4. Fasi diverse, esigenze diverse
- 10.9. Caratteristiche degli insegnanti efficaci
 - 10.9.1. La letteratura relativa agli insegnanti efficaci
 - 10.9.2. Metodi di valore aggiunto
 - 10.9.3. Osservazione in classe e approcci etnografici
 - 10.9.4. Il sogno di Paesi con buoni insegnanti
- 10.10. Credenze e cambiamento
 - 10.10.1. Analisi delle convinzioni sulla professione di insegnante
 - 10.10.2. Molte azioni e poco impatto
 - 10.10.3. La ricerca di modelli di ruolo nella professione di insegnante

04

Obiettivi didattici

La progettazione del programma di questo Master Semipresenziale permetterà allo studente di acquisire competenze avanzate per guidare la creazione, l'attuazione e la valutazione dei Programmi Educativi Permanenti. Attraverso un approccio globale e innovativo, il piano di studi consentirà al professionista di affrontare le sfide dell'apprendimento continuo, promuovendo l'inclusione, l'equità e l'impatto positivo in vari ambienti educativi.





“

Garantirai che i programmi educativi siano accessibili e stimolino la partecipazione di persone provenienti da contesti diversi”



Obiettivo generale

- L'obiettivo generale di questa qualifica universitaria è quella di formare il professionista per progettare, implementare e valutare Programmi Educativi innovativi, attraverso un'esperienza pratica supervisionata da esperti in istituzioni di riferimento. Questa visione consente di affrontare le principali strategie di apprendimento permanente, perfezionando le competenze in termini di inclusione, equità e sostenibilità educativa, ed elevando la capacità di condurre progetti ad alto impatto in ambienti diversi



Imparerai attraverso materiali didattici presenti in formati come il video o il riassunto interattivo, che arricchiranno completamente la tua esperienza accademica"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Tecnologie di informazione e comunicazione per l'educazione

- ♦ Acquisire le necessarie competenze e conoscenze digitali, integrate da competenze pedagogiche e metodologiche adeguate al contesto attuale
- ♦ Approfondire le buone pratiche delle TIC per garantire lo sviluppo professionale degli insegnanti nella gestione delle risorse digitali ad uso didattico, nella comunicazione nelle reti digitali a fini pedagogici, nella capacità di creare materiali didattici.
- ♦ Gestire e creare un'identità digitale in base al contesto, con la consapevolezza dell'importanza dell'impronta digitale e delle possibilità che gli strumenti TIC offrono in questo senso, conoscendone quindi i benefici e i rischi
- ♦ Generare e saper applicare strumenti TIC
- ♦ Combinare le diverse TIC a scuola come strumento educativo
- ♦ Identificare e scoprire l'importanza della preparazione degli insegnanti in servizio

Modulo 2. Tecniche di comunicazione e conversazione per insegnanti

- ♦ Apprendere tecniche di comunicazione efficace in classe
- ♦ Riflettere sugli aspetti della comunicazione verbale e non verbale adatti allo sviluppo dell'insegnamento
- ♦ Saper gestire lo stress che ogni esposizione pubblica produce
- ♦ Osservare le tecniche per la cura della voce

Modulo 3. Esclusione sociale e politiche di inclusione

- ♦ Conoscere e comprendere criticamente le basi teoriche e metodologiche che, da prospettive pedagogiche, sociologiche e psicologiche, sono alla base dei processi socio-educativi
- ♦ Analizzare i dilemmi etici che le nuove esigenze e forme di esclusione sociale della società della conoscenza pongono alla professione docente

Modulo 4. Metodologia dell'azione socio-educativa

- ♦ Conoscere le diverse metodologie di azione socio-educativa
- ♦ Saper applicare metodologie specifiche per l'azione socio-educativa

Modulo 5. Progettazione e gestione di programmi educativi

- ♦ Comprendere i diversi livelli di pianificazione possibili per la progettazione educativa
- ♦ Analizzare i modelli, gli strumenti e gli attori della pianificazione educativa
- ♦ Comprendere i fondamenti e gli elementi della pianificazione educativa
- ♦ Rilevare i bisogni educativi attraverso l'applicazione dei diversi modelli di analisi esistenti

Modulo 6. Consulenza pedagogica nelle istituzioni sociali

- ♦ Conoscere le funzioni del consulente educativo e il loro valore educativo
- ♦ Analizzare i diversi contesti e le entità sociali che possono partecipare a questo processo
- ♦ Sviluppare le competenze per una consulenza educativa di qualità
- ♦ Discutere le buone pratiche di consulenza educativa e le loro implicazioni

Modulo 7. Valutazione dei programmi educativi

- ♦ Conoscere e utilizzare la terminologia specifica della valutazione dei programmi educativi e didattici
- ♦ Conoscere e applicare i modelli di valutazione dei programmi alla pratica socio-educativa
- ♦ Pianificare progetti di valutazione di programmi educativi e formativi contestualizzati
- ♦ Acquistare competenze per la valutazione di programmi educativi e didattici





Modulo 8. Educazione permanente

- ♦ Comprendere i concetti fondamentali legati all'educazione permanente
- ♦ Analizzare la situazione dell'educazione permanente come principio organizzativo della realtà educativa
- ♦ Prendere coscienza della necessità dell'educazione permanente come quadro di riferimento per l'intero sistema educativo
- ♦ Acquisire familiarità con i diversi ambiti di intervento dell'educazione permanente

Modulo 9. Uguaglianza e diversità in classe

- ♦ Conoscere i diversi termini strettamente correlati tra loro e la loro applicazione in classe
- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico
- ♦ Individuare i segnali di una possibile forma di bullismo a scuola
- ♦ Sviluppare strumenti per promuovere una scuola inclusiva e interculturale
- ♦ Acquisire le competenze per lavorare con le diverse TIC
- ♦ Identificare i diversi disturbi nei centri Educativi

Modulo 10. Educazione personalizzata: Fondamenti teorici, filosofici e antropologici dell'educazione

- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per la riflessione
- ♦ Risvegliare le preoccupazioni professionali e intellettuali per imparare ad essere professionisti
- ♦ Conoscere i diversi fondamenti pedagogici del settore educativo
- ♦ Identificare le varie situazioni di studio dell'educazione personalizzata

05 Tirocinio

Al termine il ciclo teorico online, il programma prevede un periodo di Tirocinio presso un centro clinico di riferimento. Durante questa esperienza immersiva, gli studenti avranno a disposizione il supporto di un tutor che li accompagnerà per tutto il processo, sia nella preparazione che nello sviluppo del tirocinio.





“

*Realizzerai il tuo tirocinio presso
un'azienda di riferimento nello Sviluppo di
Programmi di Educazione Permanente”*

Il periodo di formazione pratica di questo programma in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente è costituito da un Tirocinio in un'azienda prestigiosa, della durata di 3 settimane, dal lunedì al venerdì e con giornate di 8 ore consecutive di formazione pratica, sempre affiancato da uno specialista.

In questa proposta educativa, di natura completamente pratica, le attività sono finalizzate allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze necessarie per la gestione e la leadership ospedaliera, e sono orientate al tirocinio specifico per l'esercizio dell'attività.

Si tratta di un'opportunità unica per imparare progettando e gestendo programmi educativi in un ambiente innovativo, dove l'Educazione Permanente è il fulcro dello sviluppo personale e professionale. Questa esperienza rappresenta un nuovo modo di comprendere e integrare i processi di apprendimento continuo, rendendo questa formazione lo scenario ideale per perfezionare le competenze pedagogiche e guidare iniziative educative nel contesto del XXI secolo.

La parte pratica sarà svolta con la partecipazione attiva dello studente svolgendo le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida degli insegnanti e altri compagni di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per lo Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente (imparare a essere e imparare a relazionarsi).





Le procedure descritte qui di seguito saranno la base della parte pratica della formazione, e la loro realizzazione sarà soggetta alla disponibilità propria del centro ed al suo volume di lavoro, essendo le attività proposte come segue:

Modulo	Attività Pratica
Disturbi dell'Apprendimento	Progettare iniziative su misura per le esigenze specifiche delle persone con difficoltà di apprendimento e disturbi dello sviluppo come dislessia o ADHD
	Pianificare strategie pedagogiche che promuovano la partecipazione attiva e inclusiva degli studenti nel processo di apprendimento
	Creare programmi di studio flessibili e adattati alle capacità e ai ritmi di apprendimento degli utenti
	Creare risorse visive, uditive o interattive che facilitino la comprensione e l'acquisizione di competenze
Tecniche per affrontare l'Esclusione Sociale	Creare programmi che promuovano il reinserimento sociale ed educativo delle persone a rischio di esclusione, come comunità svantaggiate, migranti o individui con disabilità
	Pianificare strategie educative che rispettino la diversità culturale, linguistica e sociale degli studenti
	Elaborare contenuti educativi che promuovano la conoscenza e l'esercizio dei diritti fondamentali, incoraggiando la partecipazione attiva nella società
	Implementare attività che favoriscano l'interazione e la comprensione tra diversi gruppi sociali, promuovendo la coesione sociale
Consulenza pedagogica	Identificare aree di miglioramento educativo all'interno delle istituzioni sociali per progettare programmi adeguati agli obiettivi
	Personalizzare i contenuti didattici in base al contesto e alle caratteristiche delle comunità servite dall'istituzione sociale
	Implementare strategie innovative, come l'apprendimento basato su progetti o gamification, per migliorare l'efficacia dei programmi
	Fornire rapporti pedagogici con raccomandazioni per ottimizzare i processi educativi delle istituzioni
Educazione in ambito familiare, sociale e accademico	Progettare iniziative che integrino le dimensioni familiare, sociale e scolastica, promuovere l'apprendimento continuo
	Sviluppare strategie che combinano aspetti pedagogici, psicologici e socioculturali per arricchire i processi di insegnamento
	Creare tecniche per rafforzare la connessione tra casa, ambiente accademico e comunità, garantendo un'esperienza educativa coerente
	Implementare programmi che rafforzano le competenze come l'empatia, la comunicazione efficace e la risoluzione dei conflitti in ambienti educativi

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale dell'università è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, l'università si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile che copra qualsiasi eventualità che possa sorgere durante lo svolgimento del tirocinio presso il centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali relative alla stipulazione del contratto di tirocinio del suddetto programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante Master Semipresenziale gli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande che potrebbero sorgere. Da un lato, si avrà un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che guiderà e supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. ASSENZE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi

dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce un rapporto di lavoro di alcun tipo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

06

Centri di tirocinio

Questo programma di Master Semipresenziale prevede un tirocinio presso una prestigiosa istituzione, dove lo studente metterà in pratica tutto ciò che ha imparato in materia di Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente. In questo senso, e per avvicinare questa qualifica a un maggior numero di professionisti, TECH offre agli studenti l'opportunità di frequentarla in diversi centri in tutto il Paese. In questo modo, l'istituzione rafforza il suo impegno per un'istruzione di qualità e a prezzi accessibili per tutti.



“

Effettuerai un tirocinio pratico presso una società riconosciuta, dove applicherai le ultime tecniche nello Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente"



Lo studente può frequentare la parte pratica di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Educazione

Instituto Rambla Barcelona

Paese	Città
Spagna	Barcellona

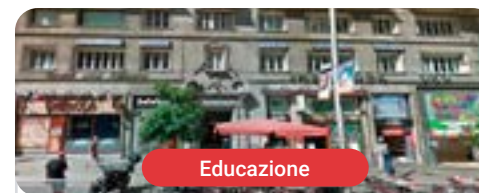
Indirizzo: Rambla de Catalunya,
16, 08007 Barcelona

Rambla Institute offre una vasta gamma di programmi di formazione di alta qualità in una varietà di aree di studio

Tirocini correlati:

- Educazione Digitale, E-learning e Social Network





Instituto Rambla Madrid

Paese
Spagna

Città
Madrid

Indirizzo: C/ Gran Vía, 59, 10A, 28013 Madrid

Rambla Institute offre una vasta gamma di programmi di formazione di alta qualità in una varietà di aree di studio

Tirocini correlati:

- Educazione Digitale, E-learning e Social Network



Instituto Rambla Valencia

Paese
Spagna

Città
Valencia

Indirizzo: Carrer de Jorge Juan, 17, 46004
València, Valencia

Rambla Institute offre una vasta gamma di programmi di formazione di alta qualità in una varietà di aree di studio

Tirocini correlati:

- Educazione Digitale, E-learning e Social Network

07

Opportunità professionali

Questo programma di TECH è un'opportunità unica per i professionisti interessati a progettare e implementare Programmi di Educazione Permanente su misura per le esigenze attuali. Attraverso un approccio pratico e innovativo, gli studenti acquisiranno competenze avanzate in pianificazione, gestione e valutazione di progetti educativi, integrando strumenti tecnologici e metodologie inclusive. Questo apprendimento all'avanguardia consentirà agli studenti di ampliare le loro prospettive lavorative e di guidare iniziative educative in diversi contesti sociali e professionali.

“

*Lavorerai come Progettista
di Programmi di Educazione
Permanente presso le più
prestigiose istituzioni accademiche
a livello internazionale"*

Profilo dello studente

Lo studente di questo programma universitario sarà un esperto nella progettazione e nell'implementazione di programmi educativi innovativi, adattati alle esigenze dell'apprendimento permanente. Allo stesso tempo, avrà le capacità di gestire progetti educativi, valutare il loro impatto e promuovere metodologie inclusive. Inoltre, sarà preparato a guidare iniziative accademiche in contesti diversi, promuovendo la formazione continua e l'equità educativa.

Creerai strategie che promuovano l'accesso equo all'istruzione per i gruppi vulnerabili come le comunità a rischio di esclusione sociale.

- ♦ **Innovazione nelle Metodologie Educative:** Capacità di progettare e attuare strategie pedagogiche innovative che rispondono alle esigenze di apprendimento continuo, promuovendo esperienze significative in contesti diversi
- ♦ **Gestione di Progetti Educativi:** Capacità di pianificare, organizzare e coordinare programmi di apprendimento permanente, ottimizzando le risorse e raggiungendo obiettivi strategici in contesti educativi diversi
- ♦ **Inclusione ed Equità nell'Educazione:** Responsabilità di progettare iniziative che promuovano la partecipazione di tutti i gruppi sociali, garantendo pari opportunità nell'accesso ai programmi educativi
- ♦ **Valutazione e Miglioramento Continuo:** Capacità di analizzare l'impatto dei programmi educativi attraverso strumenti di valutazione, proponendo miglioramenti basati su dati e bisogni identificati





Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

1. Progettista di Programmi di Apprendimento Permanente: Si occupa di creare programmi educativi adattati alle esigenze di apprendimento continuo in diversi contesti sociali, culturali e lavorativi.

Responsabilità: Sviluppare piani di studi innovativi, comprese le metodologie attive e approcci inclusivi, che promuovono l'apprendimento significativo.

2. Coordinatore per l'Educazione Permanente nelle Istituzioni: Responsabile di supervisione, attuazione e valutazione dei programmi di formazione continua in organizzazioni educative, sociali o imprenditoriali.

Responsabilità: Gestire le risorse, coordinare i team e garantire che i programmi soddisfino gli obiettivi prefissati e le esigenze del pubblico target.

3. Specialista in Inclusione Educativa: Elabora strategie che promuovono l'accesso equo all'istruzione per i gruppi vulnerabili, come gli anziani, i migranti o le comunità a rischio di esclusione sociale.

Responsabilità: Creare iniziative inclusive, monitorarne l'attuazione e garantire che rispondano alle esigenze specifiche dei partecipanti.

4. Consulente di Educazione Permanente: Fornisce consulenza a istituzioni pubbliche e private nella progettazione e nell'attuazione di programmi educativi finalizzati all'apprendimento continuo.

Responsabilità: Effettuare diagnosi educative, proporre soluzioni e accompagnare

l'esecuzione di progetti per migliorare l'offerta accademica.

5. Ricercatore in Educazione Permanente: Dedicato allo studio di metodologie, tendenze e buone pratiche nel campo della formazione continua, generando conoscenze rilevanti per il miglioramento educativo.

Responsabilità: Pubblicare ricerche, partecipare a congressi e collaborare a progetti che promuovano l'innovazione pedagogica nell'Educazione Permanente.

6. Sviluppatore di Risorse Educative Digitali: Specialista nella creazione di contenuti interattivi e piattaforme tecnologiche che facilitano l'apprendimento a distanza e la formazione continua.

Responsabilità: Progettare materiali didattici digitali, valutarne l'impatto sull'apprendimento e proporre miglioramenti basati sulle esigenze degli utenti.

7. Specialista in Valutazione di Programmi Educativi: Si occupa di misurare l'impatto e l'efficacia dei programmi di formazione continua, proponendo miglioramenti per la loro ottimizzazione.

Responsabilità: Progettare strumenti di valutazione, analizzare i risultati e adattare le strategie pedagogiche per massimizzare i risultati dell'apprendimento.

8. Responsabile delle Reti Comunitarie di Apprendimento : Promuove la creazione di reti collaborative tra istituzioni, comunità e partecipanti per rafforzare l'apprendimento continuo e lo scambio di esperienze.

Responsabilità: Promuovere alleanze strategiche, organizzare attività di collaborazione e garantire l'accesso alle risorse educative per tutti i membri della rete.





“

Gestirai iniziative che incorporano strumenti tecnologici di ultima generazione per ottimizzare i processi educativi"

08

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“ *Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi* ”

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



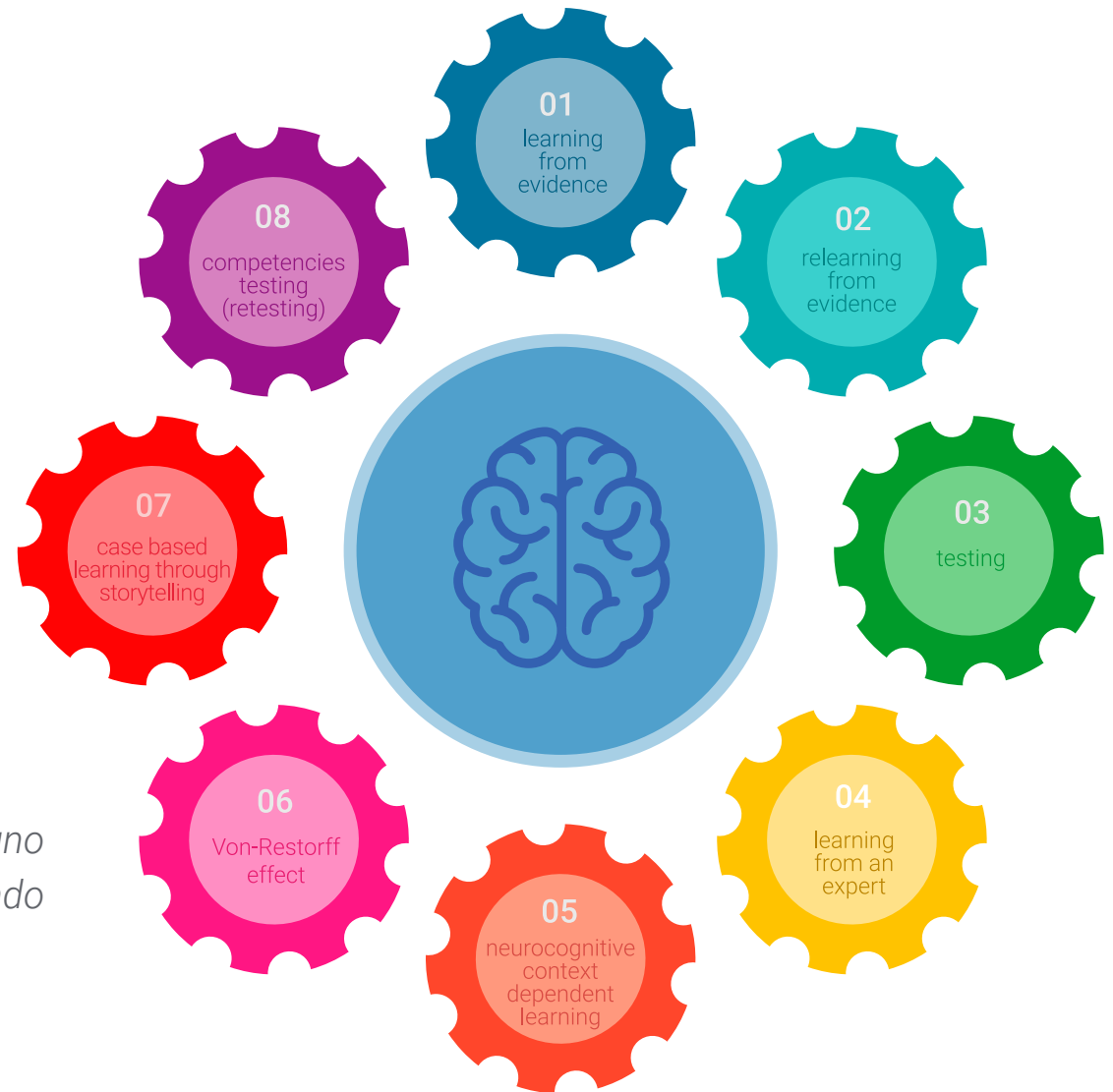
Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

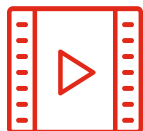
La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

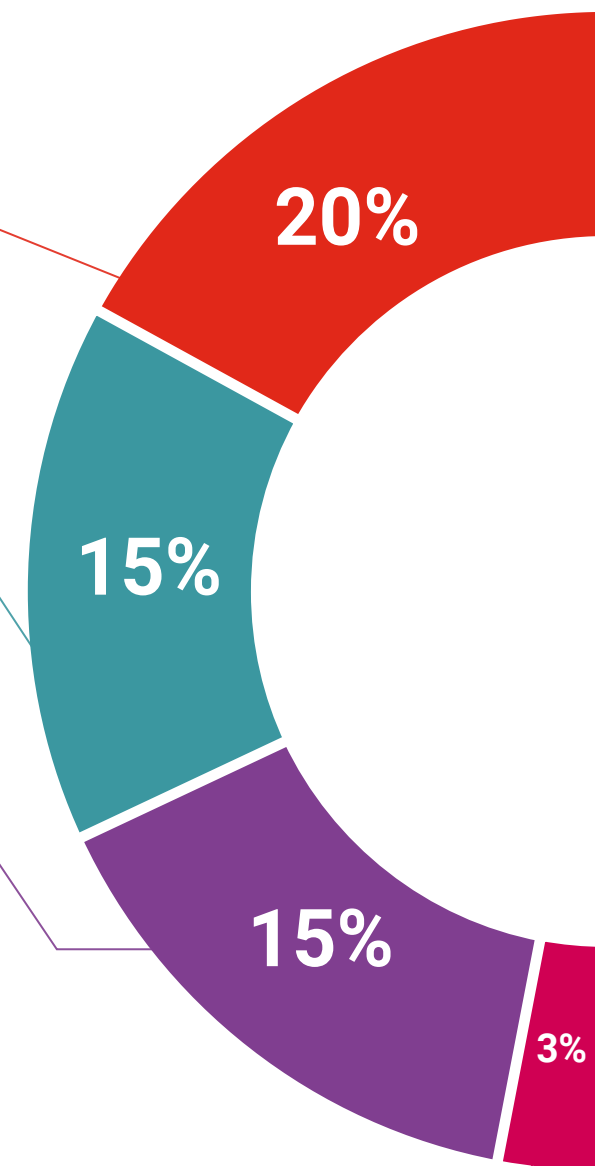
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

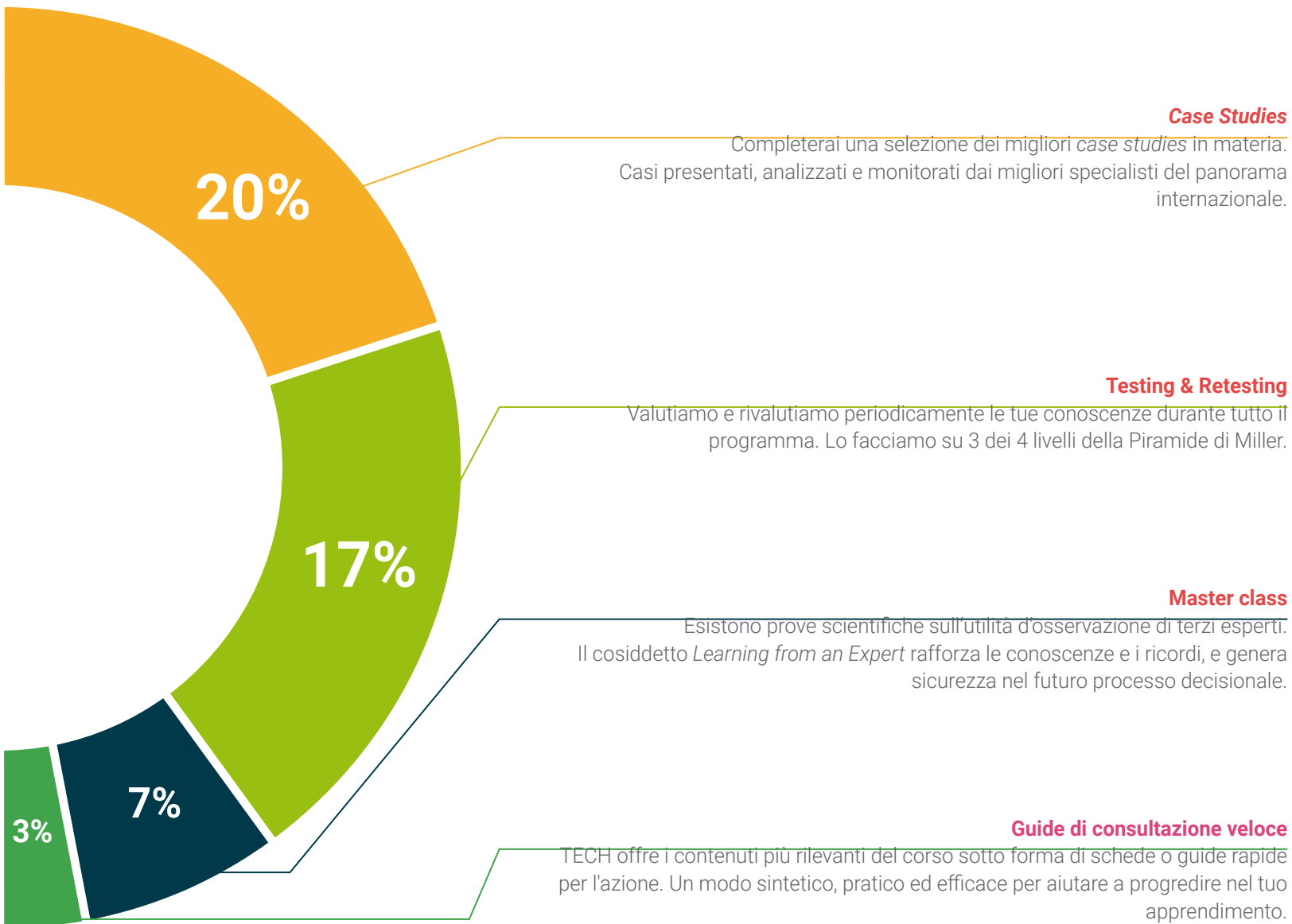
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





09

Titolo

Il Master Semipresenziale in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di un qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master Semipresenziale in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.



Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master Semipresenziale in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio)**

Durata: **12 mesi**

Crediti: **60 + 4 ECTS**





Master Semipresenziale in
Sviluppo di Programmi di
Educazione Permanente

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Master Semipresenziale in Sviluppo di Programmi di Educazione Permanente